

# LA NOTTE DEL COMMERCIO

## «E' questa la strada da prendere Siamo la città della scienza»

*Bilanci e critiche, Confcommercio: «Ormai tutto è cambiato»*

«UNA FESTA dedicata all'ingegno? Il tema è bellissimo e penso che dovremmo farci un festival, un appuntamento fisso». L'idea è di Valentina Belaise di Confcommercio. «Penso che forse dovremmo cambiare l'impostazione della festa del commercio, – commenta la presidente pontederese – il commercio è cambiato e poi cosa rappresenta meglio dell'ingegno la città di Pontedera? Siamo la città della scienza. Propongo di utilizzare sempre questo tema per le prossime feste del commercio perché è un argomento che può essere affrontato in modo sempre diverso e che si lega molto alle attività cittadine».

**LEONARDO** Da Vinci circa cinquecento anni fa passò da Pontedera per la famosa opera ingegneristica di raddrizzamento del corso dell'Arno. E se per uno strano caso della storia fosse rimasto intrappolato nel tempo e nello spazio e fosse rimasto qui? Una simpatica messa in scena interpretata dagli attori de «La castellana», con un Marco Salvadori nei panni del genio di Vinci, e organizzata dal negozio Polet-

te, riparte proprio da quel momento. Se Leonardo da Vinci ieri pomeriggio fosse stato qui avrebbe trovato le riproduzioni delle sue macchine e delle sue invenzioni sparse per tutto il centro storico, dal Ponte Napoleonico fino a via Saffi. Lo spostamento della data, il programma prevedeva infatti che la festa fosse il 15 settembre ma a causa delle cattive condizioni meteo si è svol-

### BELAISE

**«Il tema è bellissimo  
Propongo di utilizzarlo  
per le prossime edizioni»**

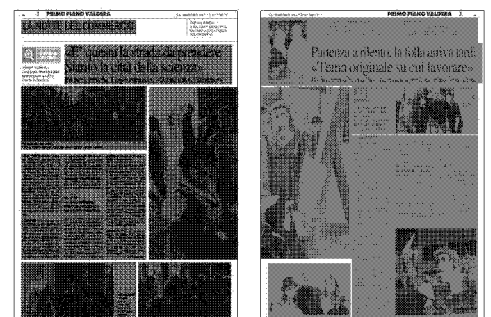
ta ieri, ha causato qualche intoppo e lo spostamento di alcuni appuntamenti. La mancanza più grande è stata quella dei robot, che dovevano essere in Piazza Cavour, rimasta vuota. Il tema della festa dei commercianti 2017 doveva essere infatti il binomio e il sodalizio tra le invenzioni e il genio di Leonardo e la modernità dei robot di casa Sant'Anna. Poi un impegno già preso dalla scuola superiore ha reso im-

possibile la presenza degli umanoidi alla festa pontederese.

«Peccato per le troppe saracinesche abbassate – commenta la vicesindaco Angela Pirri – ma i commercianti che hanno partecipato hanno fatto davvero un buon lavoro. Vedo tanta gente a cena nei locali e nelle traverse del corso, buona la partecipazione». I commercianti che in passato hanno dato origine alla festa oggi lamentano una scarsa partecipazione dei negozi e una cattiva pubblicità. Sarà colpa di una mancanza di regia? L'affluenza ridotta (perlomeno fino alle 22) è colpa dello spostamento della data? I vuoti in piazza sono per il forfait del Sant'Anna? Probabilmente è la coesistenza di questi tre fattori, ma forse vale la pena tentare un rinnovamento forte per una festa che non ha più l'appeal iniziale.

«**DIFFICILE** fare un bilancio già adesso – ha commentato ieri sera a caldo Claudio del Sarto di Confercenti – complimenti ai commercianti che hanno addobbato la città, l'affluenza a mio avviso è stata buona per il corso mentre hanno sofferto di più le vie laterali».

**Sarah Esposito**





**TAGLIO DEL NASTRO**

L'inaugurazione della manifestazione con le autorità e le associazioni



**I  
MODELLINI**  
Lungo il  
Corso  
Matteotti  
sono state  
posizionate  
svariate  
macchine  
leonardiane





**FANTASIA**

Sul corso alcuni negozi hanno addobbato le vetrine e scelto vestiti in tema

# Partenza a rilento, la folla arriva tardi «Tema originale su cui lavorare»

*Pochi negozi allestiti ad hoc. Tanti curiosi per le macchine leonardiane*

di ELISA CAPOBIANCO

«FANTASTISCH». Gli occhi sgranati e il sorriso stampato in faccia. Konstanze e Maike sono appena arrivate a Pontedera per la loro vacanza italiana. «In quale epoca ci troviamo? Non capiamo bene». Si chiedono vedendo passare uomini e donne con costumi incredibili e macchine del tempo che promettono di portare tutti lontano, in un altro mondo. «Siamo arrivate questo pomeriggio e l'atmosfera in città era tranquilla – dicono le due ragazze sbarcate pochi giorni fa da Monaco –. Poi è esplosa l'allegria. Amiamo molto il life style toscano perché qui le persone sanno apprezzare di più la vita e le piccole cose della vita, molto più di noi tedeschi. E poi crediamo che una manifestazione dedicata alla scienza sia molto originale».

Originale, in effetti, è il primo aggettivo da affibbiare alla Festa del commercio 2017 dedicata appunto alla scienza e alla tecnologia attraverso i secoli. Una festa, attesissima, partita con un primo stop: la manifestazione era stata programmata per il 15 settembre, ma il maltempo ha fermato la macchina organizzativa posticipando il tutto a questo venerdì di fine settembre. E sarà stata forse quest'aria un po' frizzante, che profuma già di autunno, ad aver placato almeno inizialmente gli animi. La festa è partita a rilento. Nel pomeriggio poche persone, le stesse – più o meno – che scelgono normalmente corso Matteotti per la passeggiata di inizio week end. Forse qualche curioso in più che si è fermato a osservare e testare le macchine geniali ispirate a Leonardo da Vinci.

**IL MOTORE** si è scaldato all'ora dell'aperitivo quando i primi gruppi di giovani e le prime famiglie hanno fatto la loro comparsa. I locali più centrali, che hanno messo fuori sedie e tavolini, sono stati la meta prediletta di chi ha colto l'occasione per cenare

all'aperto e assaggiare qualche piatto 'fuori tempo' inventato per l'occasione dalle cuoche pontederesi. Poi le esibizioni – che hanno cominciato a prendere vita in seconda serata –, i bellissimi steam-

## L'EFFETTO

**Personaggi fuori dal tempo ed esperimenti in piazza per mostrare le invenzioni**

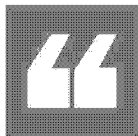
punk toscani – che hanno colto l'occasione per sfilare in città e dare spettacolo in piazza Curtatone –, i giochi di prestigio e le visite guidate alle invenzioni leonardiane hanno fatto da traino. Corso e arterie hanno iniziato davvero ad animarsi verso le 21.30, quando una nuvola di fumo ha portato addirittura da Vinci, in persona. È stato lui, del resto, il protagonista indiscusso di questa inedita Festa del commercio. Lui, del resto, il

tratto d'unione tra il passato e il presente nel quale brilla l'eccellenza della Scuola Sant'Anna. I robot pontederesi, infatti, anche se purtroppo davvero pochi in mostra hanno dato quel pizzico in più stuzzicando la fantasia dei visitatori.

«IL TEMA scelto è particolare e interessante anche se non molto 'popolare' – commenta Marco Cateni di Divo (nella foto sopra, con lo staff), uno dei pochi negozi ad esser stato addobbato a tema –. Siamo contenti di aver partecipato perché è stata una buona occasione per attirare gente a Pontedera e per farci conoscere ancora di più». Un obiettivo comune centrato anche dall'associazione culturale Sfumature che ha 'occupato' il vecchio cinema Roma con i suoi dipinti. «Abbiamo allestito una vera e propria bottega dell'arte. Da Vinci per noi è un simbolo e un mito – racconta Francesca Barnini –. La risposta della Valdera è stata ottima».

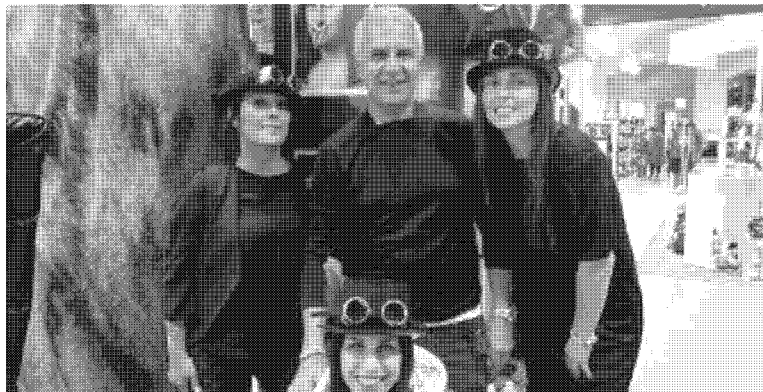


**UN SELFIE "ANTICO"**  
Non sono mancati curiosi costumi



**Prime  
impressioni**

«Il soggetto scelto per questa edizione è stato davvero inedito e interessante. Forse però non troppo "popolare" per il grande pubblico»



**TEDESCHE** Konstanze e Maïke

**OMAGGIO AL GENIO DA VINCI**

QUESTA EDIZIONE È STATA DEDICATA A LEONARDO DA VINCI E ALLA SCIENZA. UN VIAGGIO NEL TEMPO FINO ALLA RICERCA DELLA SCUOLA SANT'ANNA

**DIVERTIMENTO**

DALL'APERITIVO AL DOPO CENA: LA MOVIDA SI È ACCESA DOPO LE 22 CON I LOCALI PIENI E TANTA MUSICA ANCHE PER I PIÙ GIOVANI